



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
TURISMO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

## COMUNICATO STAMPA

I DATI ISTAT RIFERITI AL SECONDO TRIMESTRE 2024

### **IMPRESE TARENTINE, STABILE IL VALORE DELLE ESPORTAZIONI**

CRESCE L'EXPORT VERSO POLONIA E SPAGNA, CHE SEGNA  
RISPETTIVAMENTE +35,1% E +21,4%

In termini nominali, con 1,38 miliardi di euro, il valore delle **esportazioni** trentine nel secondo trimestre dell'anno rimane pressoché invariato (-0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è in linea con quello nazionale e del Nord Est (pari rispettivamente a +0,5% e -0,3%). La variazione tendenziale del primo semestre si assesta invece su un -1,6% (+1,1% Italia, -1,4% Nord Est).

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite in prevalenza da prodotti dell'attività manifatturiera (poco più del 95% del valore complessivo).

La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (21,6%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,3%) e i "mezzi di trasporto" (13,2%). Nel complesso queste tre categorie merceologiche rappresentano più del 52% delle esportazioni provinciali.

Con un valore pari a 899 milioni di euro nel periodo aprile-giugno (-0,1% rispetto al 2023), le **importazioni** confermano la fase congiunturale di stagnazione della domanda di beni. Le principali quote di merci importate riguardano principalmente i "mezzi di trasporto", con il 22,2%, seguiti da "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (14,1%) e "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (11,0%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l'Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo assorbito il 58,3% del totale, sia per le importazioni (79,3%).

Considerando il valore dell'*export*, da diversi anni la graduatoria dei principali Paesi colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel periodo aprile-giugno 2024 si sono dirette merci trentine per un valore complessivo di 217 milioni di euro, pari al 15,8% delle vendite

effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 171 milioni di euro (pari al 12,4% delle esportazioni complessive), la Francia con 137 milioni di euro (pari al 9,9%) e il Regno Unito con 109 milioni di euro (pari al 7,9%). Nel confronto con lo stesso periodo del 2023 le vendite all'estero rimangono stabili rispetto a tutte le destinazioni principali, ad eccezione delle esportazioni verso Spagna e Polonia, che mostrano variazioni molto positive (rispettivamente +21,4% e + 35,1%).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio studi e ricerche (tel. 0461 887 330; [studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it) )

Trento, 11 settembre 2024